

AVVISI per VERGHERA

Date prossimi Battesimi

Domenica 21 maggio ore 15.30 (Chiara)

Domenica 11 giugno ore 15.30 (Carlotta)

Giovedì 27 aprile

Pellegrinaggio al S. Monte di Varese
per venerare la nostra compatrona

Beata Giuliana

ore 19.00

Partenza dalla piazza della chiesa

Quota: € 15

Iscrizioni presso il tavolo della Buona Stampa

In Quaresima abbiamo raccolto:

Colletta pro Terra Santa: € 460

Per aiuto fraterno: € 250

Quaresima di fraternità per Repubblica Centrafricana: € 340

Mercatino di Pasqua per l'oratorio: € 510



Quell'annuncio non si è fermato e vuole trasformare anche noi
dal di dentro e renderci portatori di vita!



www.cpsamarate.org

COMUNITÀ PASTORALE "MARIA MADRE DELLA SPERANZA"
Parrocchia "Natività di Maria Vergine" in Verghera

CALENDARIO SETTIMANALE

II DOMENICA DI PASQUA
o della DIVINA MISERICORDIA

16 aprile 2023

Liturgia delle Ore: Seconda Settimana

ore 8.10 Recita delle Lodi Mattutine
ore 8.30 S. Messa Defunti Famiglie Locarno e Mairani
ore 11.00 S. Messa Defunti Segato Sisto,
Sandroni Roberto e Angela,
Guenzani Rolando, Maria e Vittorio

LUNEDÌ

17 aprile

Feria

ore 8.00 S. Messa Defunti suor Piergiannina,
Sante e Maria
ore 15.30 Adorazione Eucaristica animata dal gruppo
del "Rinnovamento nello Spirito"

MARTEDÌ

18 aprile

S. Galdino, vescovo
Memoria

ore 8.00 S. Messa Defunti Famiglia Romito

MERCOLEDÌ

19 aprile

Feria

ore 8.00 S. Messa Defunti Famiglie Mietto e Grassi

GIOVEDÌ

20 aprile

Feria

ore 8.00 S. Messa Defunti Famiglia Costa e Aristide

VENERDÌ

21 aprile

Feria

ore 20.30 S. Messa Defunti Le Pera Saverio,
Maria e Saverio

SABATO

22 aprile

ore 15.00 - 17.30: CONFESSIONI

ore 18.00 S. Messa vigiliare

Defunti Locarno Mario e Carla,
Tarabbia Remo e Gianfreda Benito

23 aprile
III DOMENICA
di PASQUA

ore 8.10 Recita delle Lodi Mattutine
ore 8.30 S. Messa Defunti Crociati Galiano,
Coniugi Barutta Maurizio e Argenide
ore 11.00 S. Messa Pro Popolo

Le nostre ferite possono essere varchi, aperture che, imitando le piaghe
del Signore, fanno passare la misericordia di Dio, la sua grazia che cambia la vita
e ci trasforma in operatori di pace e di riconciliazione.

Papa Francesco

OMELIA DELL'ARCIVESCOVO ALLA MESSA DI PASQUA

Nell'intimità inaccessibile la voce amica

Perché piangi? L'intimità desolata.

“Parlami di te. Dimmi della tua verità profonda.

Parlami di te, non delle etichette che gli altri ti hanno appiccicato; parlami di te, non dell'immagine di te che coltivi per renderti attraente, per esibire le doti, per attirare l'attenzione, per adeguarti alle aspettative degli altri.

Parlami di te, non di quello che hai fatto, delle imprese di cui sei fiero e che vuoi esibire in mezzo agli altri. Parlami di te, non di quello che hai fatto, degli errori che hai commesso, dei fallimenti che ti hanno umiliato, dei comportamenti di cui ti vergogni. Parlami di te, della tua intimità inaccessibile, della stanza segreta in cui è custodita la tua verità irripetibile”.

Maria non sa parlare di sé. Piange. La sua stanza segreta, la sua verità profonda è una desolazione. Per dire di sé piange.

Nella sua intimità inaccessibile c'è un vuoto, una solitudine, un oscuro abisso desolante. Per dire di sé piange: *Hanno portato via il mio Signore.*

La presenza dello Sconosciuto.

L'intimità desolata è così insopportabile che molti distolgono lo sguardo e l'attenzione. Meglio vivere di esteriorità, di apparenze piuttosto che sostare sull'orlo dell'abisso spaventoso; meglio recitare una parte, investire in un ruolo, adeguarsi alle aspettative altrui, piuttosto che fare i conti con la propria verità nell'intimità angosciante dove forse abitano mostri invincibili, incubi insostenibili; meglio vivere nella frenesia, nel rumore, nelle chiacchiere, piuttosto che restare nel silenzio opprimente di una buia solitudine. Meglio vivere fuori di sé, piuttosto che dover fare in conti con sé stessi.

Maria invece sta presso il sepolcro, sosta nella sua desolata solitudine e la domanda dello Sconosciuto le rivela che c'è una presenza che bussa alla porta della camera segreta dove è custodita la sua intimità.

Maria percepisce in modo confuso che la sua verità profonda non è una nera solitudine: c'è infatti, proprio là, nella stanza segreta una presenza indecifrabile, una voce inattesa. Chi sei, presenza sconosciuta? Chi sei tu che fai giungere la tua voce là dove nessuna voce è mai giunta?

“Ho visto il Signore!”

Lo Sconosciuto del giardino si rivela l'Amato che si credeva perduto per sempre, la voce che sa parlare nell'intimità profonda è proprio la sua voce, è proprio la parola che pronuncia la verità unica della donna in lacrime, è proprio la parola che sa dire l'indicibile e dare nome alla stanza segreta.

La parola dello Sconosciuto raggiunge quella che sembrava solitudine inaccessibile e abisso angosciante e si rivela invito alla comunione, capace di accendere nelle tenebre la luce beatifica, lieta, che le tenebre non possono spegnere.

Maria non sa dire l'indicibile, l'esperienza esaltante della gioia pasquale, non sa descrivere l'incontro con Gesù, che consegnato agli inferi, ne esce glorioso, che inghiottito nella morte vince la morte.

Morì per i nostri peccati ... è risorto il terzo giorno

Nell'intimità profonda dove facciamo fatica a sostare per timore dell'abisso angosciante e dei mostri invincibili c'è invece la presenza amica di Gesù.

Non è estraneo a quell'abisso di male, a quella minaccia di morte che ci spaventa, ma in quell'abisso ha vinto il male, la morte e lo spavento. Perciò si dice: *è morto per i nostri peccati.*

Nella camera più segreta, dove nessuno può entrare, abita la presenza amica del risorto. La nostra verità profonda non è la solitudine. Nella solitudine dell'intimità ciascuno percepisce d'essere troppo piccolo di fronte al grande mistero. Troppo piccolo e troppo solo di fronte allo splendore e di fronte all'orrore, troppo piccolo e troppo solo di fronte alle domande inquietanti e alle minacce insostenibili. Ma l'incontro di Pasqua rivela che nella nostra verità più intima e profonda non c'è l'abisso del nulla che insidia la vita, ma la comunione amorosa che rende vivi della via del Figlio di Dio.

FORMAZIONE MISSIONARIA

**giovedì 20 aprile terzo incontro a Cedrate di Gallarate
presso l'oratorio di via Lazzaretto alle ore 21.00**

**Riflessione sulla parola "TESTIMONIA" di Antonella Marinoni, insegnante
e responsabile della Comunità Missionarie Laiche Pime.**

L'incontro è aperto a tutti.

ESTATE 2023 Vacanze Ragazzi



Comunità Pastorale
Maria
Madre della Speranza

**CAMPEGGIO in
Valsavarenche**

Camping Gran Paradiso Loc. Plan de la Pesse m.1820

Una proposta della comunità cristiana di Samarate che vuole offrire una settimana attraverso la bellezza della condivisione secondo lo stile proprio dell'oratorio. Ogni giornata sarà scandita da momenti di preghiera e di riflessione che aiuteranno i ragazzi a continuare il cammino di amicizia con Gesù vissuto durante l'anno in oratorio. Insieme, si sperimenterà anche la dimensione del servizio, con la cura degli ambienti comuni e della propria tenda.

Weekend famiglie 24 e 25 giugno
1 turno (V elem e I media) dal 30 giugno al 7 luglio
2 turno (II e III media) dal 7 luglio al 14 luglio
3 turno (Adolescenti) dal 14 luglio al 21 luglio

Iscrizioni

**presso la
segreteria
dell'oratorio di
Samarate nei
giorni di giovedì,
venerdì e
domenica dalle
17.30 alle 18.30
fino ad
esaurimento dei
posti disponibili**